



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Ufficio III*

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli enti locali, nazionali ed internazionali,  
studenti, diritto allo studio, disabilità*

Ai Dirigenti e ai Docenti delle Istituzioni scolastiche Statali della Toscana  
Ai Coordinatori e ai Docenti delle Istituzioni scolastiche Paritarie della Toscana

e, p.c. Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali della Toscana  
Al Corpo IspettivoUSR Toscana

**Oggetto: Istruzione domiciliare in Toscana - Indicazioni operative per l'anno scolastico 2022/2023.**

L'Istruzione Domiciliare (ID), come è noto, è il servizio educativo che le Scuole possono attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire tempestivamente il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni.

Il progetto di Istruzione Domiciliare prevede, di norma, un intervento individualizzato (a distanza o al domicilio dell'alunno) da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Pertanto, l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare comporta da parte del Consiglio di Classe dell'alunno l'elaborazione di un progetto personalizzato sostitutivo dell'attività didattica ordinaria della classe. Le indicazioni in merito alla collocazione oraria delle attività di ID dovranno essere concordate con la famiglia e con i sanitari in caso dello svolgimento di specifiche terapie connesse con la patologia dell'alunno.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente scolastico del progetto prenderà i necessari contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale, per concordare e integrare le attività del percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale. Si ricorda che tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare, purché documentati e certificati, concorrono alla validità dell'anno scolastico (secondo il D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122, il D. Lgs. 66/2017, art. 16, il D. Lgs. 62/2017, art.22). Si ricorda, inoltre, che per tutti gli alunni con disabilità (o con gravi difficoltà, legate ad esempio a patologie oncologiche, neurodegenerative, ecc.) sono attivi in ogni provincia i Centri Territoriali di Supporto (CTS), che possono fornire ausili utili e l'uso di *device* digitali e di applicativi.

**Responsabile del procedimento:**  
Roberto Curtolo  
**email:** [roberto.curtolo@istruzione.it](mailto:roberto.curtolo@istruzione.it)  
Tel. n: +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze  
Tel.055 27251  
**e-mail:** [PEO direzione-toscana@istruzione.it](mailto:PEO_direzione-toscana@istruzione.it)  
**e-mail:** [drto@postacert.istruzione.it](mailto:drto@postacert.istruzione.it)  
**Web:** <http://www.toscana.istruzione.it>

**Referente:**  
Elena Tenti  
**e-mail:** [elena.tenti1@posta.istruzione.it](mailto:elena.tenti1@posta.istruzione.it)  
tel. n.: + 39 055 2725 258



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
**Ufficio III**

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli enti locali, nazionali ed internazionali,  
studenti, diritto allo studio, disabilità*

In considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle [Linee di Indirizzo Nazionali](#), l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.

Ai fini della sollecita attivazione di tale tipologia di servizio scolastico, si suggerisce ai Dirigenti scolastici di provvedere a inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un format generale, aperto, di progettualità relativa all'Istruzione Domiciliare, che potrà poi essere declinato in interventi didattici *ad hoc* sulla base delle esigenze individuate. I Consigli di classe realizzeranno dunque progettualità integrate e interprofessionali e presteranno particolare cura alla valutazione degli esiti, oltre che degli apprendimenti relativi agli studenti in Istruzione Domiciliare, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

Nel solo caso in cui l'intervento di Istruzione domiciliare si realizzi in presenza al domicilio dell'alunno e a distanza in modalità *one to one* la scuola dovrà rendicontare l'attività anche al fine del finanziamento.

#### **Finanziamenti**

La SIO/D utilizza specifici finanziamenti ministeriali che devono ancora essere definiti per il corrente anno scolastico. In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, si ritiene necessario che ogni Istituzione scolastica inserisca nel proprio PTOF e nel Programma annuale il progetto SIO/ID, così da prevedere un accantonamento di fondi per l'eventuale cofinanziamento del progetto di SIO/ID.

#### **Richiesta di attivazione e definizione del progetto di ID**

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire in presenza di gravi patologie, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere anche conseguenti ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire la normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica per 30 giorni anche non continuativi devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di struttura pubblica. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, stabilita l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare, dovrà darne comunicazione attraverso la piattaforma regionale <http://www.usr.toscana.it>, nell'area riservata denominata "Rilevazione Progetti di Istruzione Domiciliare a.s. 2022/2023". Per ogni alunno sarà necessario compilare l'ALLEGATO A (progetto) e a conclusione del progetto il rispettivo ALLEGATO B (rendicontazione del Progetto). A conclusione del corrente anno scolastico, con apposita nota, questo Ufficio procederà - salvo diverse indicazioni da parte dell'Amministrazione Centrale - al monitoraggio dei progetti e alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti per il funzionamento degli stessi.

Per quel che concerne l'erogazione del finanziamento, che verrà accreditato dalla Scuola Polo, è utile precisare che:

---

**Responsabile del procedimento:**

Roberto Curtolo

**email:** [roberto.curtolo@istruzione.it](mailto:roberto.curtolo@istruzione.it)

**Tel. n.:** +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel. 055 27251

**e-mail:** [PEO@istruzione.it](mailto:PEO@istruzione.it)

**e-mail:** [pec@istruzione.it](mailto:pec@istruzione.it)

**Web:** <http://www.toscana.istruzione.it>

**Referente:**

Elena Tenti

**e-mail:** [elena.tenti1@posta.istruzione.it](mailto:elena.tenti1@posta.istruzione.it)

**tel. n.:** + 39 055 2725 258



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
**Ufficio III**

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli enti locali, nazionali ed internazionali,  
studenti, diritto allo studio, disabilità*

- saranno rimborsati (in toto o in parte) esclusivamente i progetti di istruzione domiciliare rendicontati entro la data stabilita, che rispettino i criteri/requisiti di attivazione di cui sopra e il monte ore massimo così delineato:

scuola primaria: massimo 4 ore settimanali,

scuola secondaria di primo grado: massimo 5 ore settimanali,

scuola secondaria di secondo grado: fino a 6/7 ore settimanali;

- sarà rimborsato alle scuole un numero di ore proporzionale alla somma assegnata dall'Amministrazione centrale ed ai progetti aventi diritto;

- laddove il servizio di istruzione domiciliare sia attivato a seguito di patologia di un alunno con disabilità certificata Lg. 104/92, è opportuno valutare la flessibilità di tutte le risorse assegnate ottimizzandole, ivi compreso l'insegnante di sostegno. (D. lgs 66 del 2017 modificato 2019-art 16 comma 2 ter: "dall'attuazione delle modalità di svolgimento del servizio dei docenti impegnati non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica").

#### **Avvio e realizzazione del progetto**

Per l'attivazione del progetto di ID, il Consiglio di Interclasse di Primaria e/o il Consiglio di Classe di secondaria di I e II grado pianificherà un percorso personalizzato.

Dovrà anche essere previsto un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti. Si ritiene preferibile che sia individuato un referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni. Nella gestione delle diverse fasi del progetto, il Dirigente scolastico o il referente avrà cura di seguire la procedura indicata nel sito <http://www.usr.toscana.it> e di compilare la modulistica inserendo nei moduli online i dati nei campi predisposti.

#### **Rendicontazione del progetto**

Al termine del progetto, la scuola che ha effettuato l'intervento procederà alla necessaria rendicontazione utilizzando il modello presente sul sito <http://www.usr.toscana.it>. Si ricorda che la rendicontazione dovrà essere sottoposta a visto di conformità da parte dei revisori della scuola polo e successivamente inviata al MI nei tempi richiesti dal Ministero stesso per lo stanziamento dei fondi; pertanto, qualora il Dirigente della scuola che abbia attivato il progetto di ID non provveda alla rendicontazione nei tempi utili, non sarà concesso il finanziamento anche di progetti comunque attivati e realizzati.

La Scuola Polo provvederà all'assegnazione della quota lorda spettante (in base alle risorse effettivamente disponibili e ai criteri di ripartizione predefiniti dal Gruppo tecnico regionale) all'Istituzione Scolastica che ha presentato il progetto, la quale liquiderà poi le competenze ad ogni singolo docente.

#### **Precisazioni**

Le scuole potranno retribuire con le risorse finanziarie specifiche, ove effettivamente assegnate dal MI, soltanto le ore di docenza svolte per il servizio di Istruzione Domiciliare. Non potranno essere retribuite attività di sostegno, destinate a studenti in situazione di disabilità, né attività di coordinamento, progettazione o altro, né potranno essere riconosciute spese di missione o pagate eventuali attività di

**Responsabile del procedimento:**

Roberto Curtolo

**email:** [roberto.curtolo@istruzione.it](mailto:roberto.curtolo@istruzione.it)

**Tel. n.:** +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel. 055 27251

**e-mail:** [PEO@istruzione.it](mailto:PEO@istruzione.it)

**e-mail:** [PEC@istruzione.it](mailto:PEC@istruzione.it)

**Web:** <http://www.toscana.istruzione.it>

**Referente:**

Elena Tenti

**e-mail:** [elena.tenti1@posta.istruzione.it](mailto:elena.tenti1@posta.istruzione.it)

**tel. n.:** + 39 055 2725 258



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
**Ufficio III**

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli enti locali, nazionali ed internazionali,  
studenti, diritto allo studio, disabilità*

segreteria. Ovviamente, tali compensi - qualora ammissibili e ritenuti necessari - potranno essere liquidati dalle singole scuole attingendo a proprie risorse. Si ricorda che costituisce un impegno delle scuole nei confronti dei propri alunni iscritti (diritto all'istruzione) provvedere alla progettazione degli interventi con i propri insegnanti o eventualmente con insegnanti delle scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio. Nel sottolineare l'importanza e il diritto all'istruzione domiciliare per gli alunni colpiti da malattia, anche al fine di poter avere una continuità scolastica e relazionale, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL..

### **Riferimenti normativi “Scuola in Ospedale” e “Istruzione domiciliare”**

Per facilitare eventuali approfondimenti si riportano di seguito i link alle principali norme di riferimento:

- [Nota MIUR prot. n. 7736 del 27 gennaio 2010](#) - “Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico”;
- [Legge 13 luglio 2015, n. 107](#) - “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62](#) - “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63](#) “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”. Il servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato all'art. 8.
- [Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461](#);
- [Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c\) della Legge 13 luglio 2015, n. 107»”](#). Il Servizio “Scuola in ospedale e istruzione domiciliare” è trattato agli artt. 15 e 16.

### **Referenti:**

Referente Ufficio III USR Toscana  
Dott.ssa Elena Tenti  
elena.tenti1@posta.istruzione.it

---

**Responsabile del procedimento:**  
Roberto Curtolo  
**email:** [roberto.curtolo@istruzione.it](mailto:roberto.curtolo@istruzione.it)  
Tel. n.: +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze  
Tel.055 27251  
**e-mail:** [PEO direzione-toscana@istruzione.it](mailto:PEO_direzione-toscana@istruzione.it)  
**e-mail:** PEC: [drto@postacert.istruzione.it](mailto:drto@postacert.istruzione.it)  
**Web:** <http://www.toscana.istruzione.it>

**Referente:**  
Elena Tenti  
**e-mail:** [elena.tenti1@posta.istruzione.it](mailto:elena.tenti1@posta.istruzione.it)  
tel. n.: + 39 055 2725 258



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
**Ufficio III**

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli enti locali, nazionali ed internazionali,  
studenti, diritto allo studio, disabilità*

Scuola Polo Regione Toscana Liceo Statale "G. Pascoli"  
Dirigente scolastica, Dott.ssa Maria Maddalena Erman  
Viale Don Minzoni n. 58 – 50129 Firenze – tel. 055.572370  
dirigentescolastico@liceopascoli.edu.it

*Allegato 1 - Chiarimenti sull'attivazione progetto di istruzione domiciliare;*  
*Allegato 2 - Modello di richiesta da parte della famiglia di attivazione del progetto di istruzione domiciliare.*

**IL DIRIGENTE**  
**Roberto CURTOLO**

---

**Responsabile del procedimento:**  
Roberto Curtolo  
**email:** [roberto.curtolo@istruzione.it](mailto:roberto.curtolo@istruzione.it)  
Tel. n: +39 055 2725 250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze  
Tel.055 27251  
**e-mail:** [PEO direzione-toscana@istruzione.it](mailto:PEO_direzione-toscana@istruzione.it)  
**e-mail:** [drto@postacert.istruzione.it](mailto:drto@postacert.istruzione.it)  
**Web:** <http://www.toscana.istruzione.it>

**Referente:**  
Elena Tenti  
**e-mail:** [elena.tenti1@posta.istruzione.it](mailto:elena.tenti1@posta.istruzione.it)  
tel. n.: + 39 055 2725 258